



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.98 DEL 27.11.2017

OGGETTO: Avvio del Procedimento ai sensi dell'art.17 della L.R.T. n.65/2014 - Variante puntuale al Piano Strutturale del Comune di Tavarnelle val di Pesa

L'anno duemiladiciassette e questo giorno ventisette del mese di novembre, alle ore 16.30, nel Palazzo Comunale si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**.

All'appello nominale degli Assessori in carica risultano:

| | | |
|----------------------|---------|-----------------|
| 1) BARONCELLI David | Sindaco | PRESENTE |
| 2) CASAMONTI Giulia | “ | ASSENTE |
| 3) PISTOLESI Tatiana | “ | PRESENTE |
| 4) RUSTIONI Marco | “ | PRESENTE |
| 5) VENTURINI Davide | “ | PRESENTE |

PRESIEDE l'adunanza il Sindaco David Baroncelli con l'assistenza del Segretario Comunale Dott. Rocco Cassano, incaricato della redazione del presente verbale.

ACCERTATA la legalità del numero degli intervenuti, si passa all'esame dell'oggetto sopra indicato, il cui verbale è letto, approvato e sottoscritto come segue:



LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il Comune è dotato di Piano Strutturale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 26.04.2004 e di Regolamento Urbanistico approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.34 del 01.07.2008;
- che il vigente Regolamento Urbanistico è stato modificato con successive varianti;
- che ai sensi dell'art.55, commi 5 e 6 della L.R.T.n. 1/2005 risultano scadute le previsioni del R.U. relative alle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio non attuate ed i conseguenti vincoli preordinati all' espropriazione;
- che, trascorso l'arco di tempo del "*Piano previsionale quinquennale*" e mutato il quadro normativo per la pianificazione urbanistica che la pianificazione sovraordinata, il Comune ha già avviato le procedura per la formazione del nuovo strumento urbanistico;

Preso atto che il Comune ha avviato il procedimento per la formazione della variante quinquennale al R.U. / Piano Operativo ai sensi della L.R.T. n.1/2005 e della L.R.T. n.65/2014, come di seguito riportato:

- ai sensi dell'art.21, comma 2, lett.b) della L.R.T. n.10/2010 è stata eseguita la prima attività di valutazione consistente nella: "*fase preliminare per l'impostazione e la definizione dei contenuti del rapporto ambientale*" con le modalità definite all'art.23 della stessa Legge Regionale;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 23.10.2013 è stato preso atto dei contenuti del "*Documento preliminare*" per la V.A.S.;
- il "*Documento preliminare*" è stato inviato dal Proponente all'Autorità Competente in data 31.10.2013. Ai sensi dell'art.7 della L.R.T. n.10/2010 è stato pertanto avviato il procedimento di formazione della variante al R.U. e di V.A.S.;
- esaminati i contributi pervenuti a conclusione dei termini per la consultazioni, con nota dell'Autorità competente del 18.12.2013 (prot. n.11348) è stato dato atto della conclusione delle consultazioni preliminari;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 28/2/2017 è stato dato atto di procedere verso l'approvazione di un nuovo Piano Operativo in luogo di un'ulteriore Variante al Regolamento Urbanistico e pertanto avviato il procedimento del Piano Operativo del Comune di Tavarnelle Val di Pesa ai sensi dell'art.17 della L.R.T.n. 65/2014;

Constatata, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Operativo, già avviato ai sensi dell'art.17 della L.R.T.n. 65/2014 ed attualmente in fase di elaborazione, la necessità di procedere ad una Variante puntuale al Piano Strutturale. Tale modifica è finalizzata all'ottimizzazione ed alla risoluzione di problematiche emerse nella fase di attuazione del R.U., rivalutate con la redazione del nuovo Piano Operativo, volte a confermare gli obiettivi importanti di questa Amministrazioni definiti nel vigente Piano Strutturale ed



COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA

PROVINCIA DI FIRENZE

a favorire l'attuazione di un'area strategica ubicata nel quadro urbano di Tavarnelle V.P. ;

La Variante al P.S. consiste nella ridefinizione dei parametri del fronte urbano del versante dell'Elsa per una migliore attuazione dell'area denominata nel R.U./ P.O. "AS n.1 Podere degli orti", individuata nella U.T.O.E. n.1 di Tavarnelle, proposta nell'intento di migliorare l'attuabilità e di controllare maggiormente l'impatto territoriale delle trasformazioni;

Dato atto che l'incarico per la redazione della Variante al R.U. / P.O. e P.S. è stato affidato allo Studio Associato di urbanistica ed architettura "Cardellini e Montemagni" che ha prodotto il Documento di "Avvio del procedimento";

Dato atto che il Documento di Avvio sopra richiamato è in linea alle attività programmatiche dell'Ente;

Visto quanto disposto dalla L.R.T. n.65/2014 e nel vigente P.I.T. con valore di Piano Paesaggistico, per quanto attiene ai contenuti ed al procedimento di approvazione della Variante;

Visto quanto disposto dal D. Lgs n.152/2006 e dalla L.R.T. n.10/2010 in materia di V.A.S.;

Richiamato il Documento di "Avvio del procedimento" per quanto attiene alla descrizione degli obiettivi e contenuti della Variante, al quadro conoscitivo di riferimento ed il programma di partecipazione e consultazione dei Enti ed organismi pubblici interessati;

Dato atto che, per quanto attiene la procedura di V.A.S., il Documento di Avvio sarà integrato dall'Ufficio Associato Governo del Territorio con il documento di V.A.S. di cui agli artt.22/23 della L.R.T.n. 10/2010 per l'invio agli Enti;

Visto il Programma delle attività d'informazione e di partecipazione redatto dal Garante dell'informazione e di partecipazione;

Dato atto, per quanto attiene all'individuazione del territorio urbanizzato ai sensi del richiamato art.224, come già individuato nell'Avvio del procedimento del Piano Operativo e relativa "conferenza di copianificazione";

Ritenuto pertanto di procedere ad una Variante puntuale al P.S., ai sensi dell'art.228, comma 2 della L.R.T. n.65/2014 e pertanto all'Avvio del procedimento della Variante ai sensi dell'art.17 della stessa Legge;

Dato atto la procedura di approvazione della variante al P.S., ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R.T.n. 65/2014, sarà effettuata contestualmente a quella del Piano Operativo;

Preso atto, per quanto attiene alla procedura di V.A.S.:

- che gli atti di Governo del Territorio e le relative Varianti sono soggetti, ai sensi dell'art.14 della L.R.T. n.65/2014, al procedimento di V.A.S. nei casi e con le modalità della L.R.T. n.10/2010;
- che, ai sensi dell'art.17, comma 2, l'Avvio del procedimento di Variante è effettuato contemporaneamente all'invio del documento preliminare di V.A.S.;

Preso atto, per quanto attiene alla "conferenza di copianificazione" di cui all'art.25 della L.R.T.n. 65/2014:



COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA

PROVINCIA DI FIRENZE

- che le modifiche oggetto della presente Variante riguardano interventi che non prevedono l'impiego di suolo non edificato fuori dal "*territorio urbanizzato*" di cui all'art.224 della stessa L.R.T.;
- che si ritiene pertanto di non assoggettare la presente Variante alla procedura della "*conferenza di pianificazione*" di cui l'art.25 della L.R.T. n.65/2014;

Preso atto altresì, per quanto attiene alla "*Conferenza paesaggistica*" di cui all'art.31 della L.R.T.n. 65/2014:

- che la Variante agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica sono assoggettati alla procedura di adeguamento al P.I.T. – P.P.R., per le parti del territorio interessate dalla Variante, ai sensi degli artt.20 e 21 della disciplina del P.I.T.;
- che la Regione Toscana ed il MiBAC hanno siglato in data 16.12.2016 un accordo ai sensi dell'art.21, comma 1 della L.R.T.n. 65/2014 e dell'art.21, comma 3 del P.I.T. – P.P.R. del quale si richiama in particolare l'art.4 "*Oggetto della Conferenza paesaggistica*";
- che la presente Variante non è ascrivibile alla categoria di "*variante generale*" ai sensi dell'art.96, comma 3 della L.R.T.n. 65/2014;
- che sul fronte urbano del versante dell'Elsa le aree interessate dalla modifica dei parametri del P.S. non interessano "*Beni paesaggistici*" ai sensi del D.Lgs n.42/2004;
- che, in coerenza quanto riportato all'art.4 del citato Accordo del 16.12.2016, si ritiene di non attivare la "*Conferenza paesaggistica*" di cui all'art.21 del P.I.T. – P.P.R. e di dare atto che l'adeguamento al P.I.T. sarà verificato dalla Regione Toscana nel procedimento di approvazione della presente Variante;

Richiamate:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n.49 del 25.09.2012 con la quale sono state individuate, ai sensi della L.R.T. n.6/2012, le "*Autorità*" in materia di V.A.S. per i piani e programmi di competenza del Comune ed in particolare è stato individuato in qualità di "*Autorità procedente*" lo stesso Consiglio Comunale;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n.63 del 09.10.2012 con la quale è stato nominato, in qualità di "*Autorità competente*", il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici;

Ritenuto di coinvolgere nel percorso di formazione della presente Variante e di valutazione degli effetti ambientali, oltre l'"*Autorità Competente*" i seguenti soggetti che potranno presentare il parere di competenza o eventuali contributi utili al procedimento:

- Regione Toscana - Dipartimento politiche territoriali ed ambientali;
- Regione Toscana - Settore Ambiente ed Energia, V.I.A. e V.A.S.;
- Regione Toscana - Ufficio Genio Civile di Firenze;
- Città Metropolitana di Firenze;
- Autorità di Bacino del Fiume Arno;
- A.R.P.A.T.;
- A.U.S.L. Igiene e Sanità Pubblica;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato;



COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA

PROVINCIA DI FIRENZE

- Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Toscana;
- Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno;
- Autorità Idrica Toscana;
- ATO Toscana Centro;
- Publiacqua;
- Servizio Nazionale Elettrico (ex - Enel);
- Toscana Energia;
- Telecom Italia;

Dato atto:

- che ai sensi dell'art.7, comma 1 bis, lett. a) e b) della L.R.T. n.10/2010 il procedimento di V.A.S. si intende avviato alla data in cui l'Autorità procedente o il proponente, trasmette all'Autorità competente il documento preliminare di cui agli artt. 22 e 23 della stessa Legge;
- che, ai sensi dell'art.8, comma 5 della L.R.T.n. 10/2010, la conclusione degli adempimenti di verifica di cui agli artt.23 della stessa legge, se effettuati contemporaneamente, deve avvenire entro il termine di novanta giorni dalla trasmissione del documento preliminare, comprendente il periodo di trenta giorni previsto per le consultazioni di cui all'art.22;
- che ai sensi dell'art.23, comma 2 della L.R.T.n. n.10/2010, l'Autorità Procedente o Proponente e l'Autorità Competente possono concordare il termine per le consultazioni della fase preliminare della procedura di V.A.S.;

Considerata l'entità della Variante e la portata delle informazioni in essa contenute;

Visto inoltre quanto contenuto nel documento di V.A.S. e considerato che la revisione delle previsioni urbanistiche del P.S. incide sul territorio urbanizzato;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra rilevato, individuare un termine per le consultazioni della fase preliminare della V.A.S., ai sensi dell'art.23, comma 2 della L.R.T. n.10/2010, che si popone in quarantacinque giorni;

Ritenuto altresì che la consultazione per il procedimento di V.A.S. e per i contributi all'Avvio del procedimento di Variante al Regolamento Urbanistico dovranno concludersi entro trenta giorni dalla trasmissione del documento di V.A.S. e del Documento di Avvio del procedimento;

Dato atto che il Garante dell'informazione e di partecipazione per il procedimento di Variante è la Dott.ssa Gianna Magnani;

Visto il Programma delle attività di informazione e di partecipazione redatto dal Garante dell'informazione e di partecipazione in data 27.11.2017, allegato al presente atto sotto la lettera A) a farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di rendere consultabili gli atti del procedimento di Variante per via telematica ai sensi della L.R.T.n. 65/2014 e s.s.m.m.i.i. oltre alla pubblicazione di avvisi e manifesti;

Ritenuto, per quanto sopra di avviare il procedimento di formazione della Variante al Regolamento Urbanistico in oggetto, ai sensi dell'art.17 della L.R.T.n. 65/2014;



COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA

PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 dal Responsabile dell'Ufficio Associato Governo del Territorio, per quanto concerne la sola regolarità tecnica del presente atto;

Dato atto che non si acquisisce il parere in ordine alla regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata;

Con votazione unanime, palese e favorevole, resa nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare le premesse suesposte quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare la relazione del Responsabile dell'Ufficio Associato Governo del Territorio, allegata al presente atto sotto la lettera B) a farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di avviare, ai sensi dell'art. 17 della L.R.T.n. 65/2014, il procedimento di formazione della Variante al Piano Strutturale del Comune di Tavarnelle val di Pesa;
- 4) di approvare il Documento di "*Avvio del procedimento*", costituito dalla relazione allegata al presente atto sotto la lettera C) a farne parte integrante e sostanziale;
- 5) di prendere atto che il Documento di Avvio sarà integrato dal documento preliminare di V.A.S., redatto ai sensi degli artt. 22 e 23 della L.R.T.n. 10/2010;
- 6) di avviare contemporaneamente al procedimento di formazione della Variante il procedimento di V.A.S., ai sensi dell'art.17, comma 2 della L.R.T.n. 65/2014, dando mandato ai soggetti competenti di porre in atto tutti gli adempimenti previsti dalla legge per dar corso al procedimento, compresa la trasmissione del documento preliminare di V.A.S. all'Autorità competente;
- 7) di dare atto che la procedura di approvazione della variante al P.S., ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R.T.n. 65/2014, sarà effettuata contestualmente a quella del Piano Operativo;
- 8) di dare atto altresì che il Garante dell'informazione e di partecipazione per il procedimento di Variante è la dott.ssa Gianna Magnani che provvederà alle attività d'informazione e partecipazione come previsto nel programma delle attività d'informazione e di partecipazione allegato al presente atto sotto la lettera A) a farne parte integrante e sostanziale;



COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA

PROVINCIA DI FIRENZE

- 9) di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, per procedere tempestivamente, alle fasi successive di redazione e pubblicazione degli atti necessari al completamento della procedura di legge.



DELIBERAZIONE N. 98/GC DEL 27.11.2017
PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267 DEL
18.08.2000, IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE
PER OGGETTO:

Avvio del Procedimento ai sensi dell'art.17 della L.R.T. n.65/2014 - Variante puntuale al Piano Strutturale del Comune di Tavarnelle val di Pesa

UFFICIO ASSOCIATO GOVERNO DEL TERRITORIO

Il sottoscritto, nella propria qualità di Responsabile dell'Ufficio Associato Governo del Territorio dei Comuni di Tavarnelle Val di Pesa e Barberino Val d'Elsa;

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Visto l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

E S P R I M E

il proprio **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica relativamente all'adozione della proposta di deliberazione in oggetto da parte dell'organo competente.

Tavarnelle V.P.,27.11.2017

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
ASSOCIATO GOVERNO DEL TERRITORIO

- f.to Ing. Simone Dallai-



IL PRESIDENTE

f.to David Baroncelli

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Rocco Cassano

PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Tavarnelle Val di Pesa in data odierna per 15 giorni consecutivi.

Tavarnelle V.P., 30.11.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Rocco Cassano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Tavarnelle V.P., 27.11.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Rocco Cassano

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per la pubblicazione per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e che contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Tavarnelle V.P., _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Rocco Cassano
